



n. 159 - **Giovedì 08 settembre 2016**

Le esperienze di comunicazione scientifica maturate con il progetto "Gioconda"



Intervista a Liliana Cori (Ifc-CNR di Pisa) su un caso molto speciale di approccio alla scienza che riassume alcuni punti chiave che sembrano funzionare positivamente per avvicinare i cittadini alla scienza

Recentemente [abbiamo parlato su queste pagine del progetto LIFE+ GIOCONDA](#) (i GIOvani CONtano nelle Decisioni su Ambiente e salute) che propone agli amministratori pubblici di coinvolgere i giovani cittadini nel processo decisionale per rafforzare le politiche in materia di ambiente e salute.



Oggigiorno la scienza non è più considerata attendibile di per sé da parte dei cittadini e, di conseguenza, non è più sufficiente "trasmettere" dei contenuti ma è necessario instaurare un dialogo fra scienza e cittadini. Poiché il tema della partecipazione e della comunicazione di dati scientifici è uno degli aspetti cruciali del progetto, abbiamo chiesto ad una dei suoi protagonisti, la dott.ssa Liliana Cori - dell'[Istituto di Fisiologia Clinica](#) del CNR a Pisa - cosa ci poteva dire sul punto.

"GIOCONDA - risponde - è un acronimo che significa "i GIOvani CONtano Nelle Decisioni su salute e Ambiente": il progetto propone gli amministratori pubblici di coinvolgere i giovani cittadini nel processo decisionale per rafforzare le politiche in materia di ambiente e salute. I ragazzi a scuola intraprendono un percorso di acquisizione di conoscenze scientifiche, su temi che li riguardano, di consultazione con esperti, di discussione di dati; sulla base di questo lavoro sono chiamati a proporre soluzioni e presentarle agli amministratori locali. È quindi un caso molto speciale di approccio alla scienza, ma riassume alcuni dei punti chiave che sembrano funzionare positivamente per avvicinare i cittadini alla scienza.



Innanzitutto il **coinvolgimento e l'azione**, su temi interessanti e su cui si può dire e fare qualcosa.

Non si può stabilire un tema da comunicare in astratto: vanno studiate e comprese le sue caratteristiche per il pubblico di riferimento per scegliere l'approccio adeguato. Nel nostro caso avevamo deciso di fare monitoraggio dell'inquinamento dell'aria e del rumore fuori e dentro le scuole e di fare un questionario sulla percezione del rischio, all'interno di un percorso lungo un anno scolastico. Dopo

aver studiato le caratteristiche del proprio territorio, i ragazzi hanno discusso i risultati ed elaborato proposte.

Abbiamo capito solo durante il progetto che i ragazzi delle scuole secondarie, sia di primo che di secondo grado, sono stati catturati dal tema del rumore e hanno ricavato proposte interessanti dal proprio lavoro. Innanzitutto non avevano mai pensato al rumore come problema ambientale, ma neppure come problema di salute. Non solo il rumore fa male a ciascuno di noi per il fastidio, perché non ci si sente reciprocamente o per un ronzio alle orecchie, ma può provocare danni cardiaci e al sistema immunitario e problemi psichiatrici.

Il punto è che il rumore - o quello che gli esperti chiamano rumore - può essere considerato da altri un suono piacevole, che sia musica, un motorino smarmittato o una macchina sportiva. È associato a diversi rischi che sono molto attraenti per i ragazzi: è stato stimolante quindi discuterli, mostrare il funzionamento dell'orecchio, vedere come si può rimediare alla momentanea sordità dopo la discoteca riposandosi un po' prima di mettersi alla guida. Invece il rumore nella scuola, alto e fastidioso in tutte le situazioni dove abbiamo lavorato, era da considerare per capire come risolverlo, con grande gioia degli insegnanti.

A parte le strutture da risistemare (infissi o pareti troppo sottili) in ogni classe si può trovare il modo di non fare sentire a chi sta al piano di sotto le sedie che si muovono, provare a limitare il rimbombo della voce, esercitarsi nel silenzio oltre che nella chiacchiera.

Altro aspetto rilevante è la **creatività e l'ascolto** assieme alla realizzazione di misure concrete.

Tutte le classi hanno elaborato: idee, trasferite su Power point, che hanno dovuto presentare in pubblico; oggetti, disegni e installazioni, che sono stati portati agli eventi in cui erano coinvolti gli amministratori; interviste, filmati, post, foto che sono serviti come documentazione o per supportare le presentazioni in pubblico. E la lista delle idee, presentate per argomento, è stata ascoltata e commentata nei dettagli dagli amministratori, mostrando ai ragazzi che la loro è una voce che importa, una voce che conta.

Nel caso di Ravenna e di Ferrara le proposte dei ragazzi sono entrate nei PUMS, Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, e Gioconda è diventato uno strumento di consultazione. A San Miniato e Taranto le autorità hanno accolto l'idea di un Consiglio Comunale dei Ragazzi, per discutere le pianificazioni annuali. In tutte le città gli amministratori e i dirigenti delle scuole hanno preso atto delle problematiche di inquinamento e iniziato a pensare le possibili soluzioni. Qualcosa è cambiato: la voce dei ragazzi è stata ascoltata.

Da ottobre 2016 GIOCONDA si potrà usare consultando la piattaforma: un gruppo di scuole è pronto e gli amministratori presto sapranno che altri giovani cittadini hanno tutte le intenzioni di prendere la parola."

[File PDF](#)

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati
Maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita

Direttore responsabile: Marco Talluri
Autorizzazione del tribunale di Firenze: n. 5396 del 14 febbraio 2005
Redazione: ARPAT, Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze - tel. 055-3206050 fax 055-5305640
Email: arpatnews@arpat.toscana.it
Web: www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews

È possibile ricevere regolarmente ARPATNEWS, personalizzandone le modalità (periodicità, temi, ecc.), compilando l'apposito [form di richiesta](#)

È possibile inserire un proprio commento in calce a ciascun numero della versione Web ed è possibile esprimere un giudizio su questo servizio, come sulle altre attività svolte da ARPAT, all'indirizzo: www.arpat.toscana.it/soddisfazione

— archiviato sotto: [Ambiente e salute](#), [Rumore](#), [CNR](#), [Comunicazione e informazione](#)

— [Spedisci](#) — [Stampa](#) — [Aggiungi ai favoriti](#) —

[Aggiungi commento](#)

Notizie

[Il contributo della vegetazione extra-urbana al polline disperso nella città di Firenze](#)

[Le notizie di ARPATnews più lette nel 2019](#)

[La tessitura delle coperture stradali ed i rumori da rotolamento](#)

[I contatti con il pubblico dell'URP ARPAT nel 2019](#)

Dati e Mappe

[Dati concentrazioni pollini e spore fungine in Toscana - anni 1996-2019](#)

[Aziende con AIA: impianti di competenza regionale presenti in Toscana - anno 2018](#)

[Indici annuali di pollini e spore fungine in Toscana - anni 2013-2018](#)

[Ostreopsis Ovata](#)

Documentazione

[Relazioni con il pubblico e altre attività di comunicazione 2019](#)

[Il monitoraggio della soddisfazione dell'utente - Anno 2019](#)

[Annuario dei dati ambientali 2019 - Provincia di Massa-Carrara](#)

[Annuario dei dati ambientali 2019 - Provincia di Lucca](#)

Banche Dati

[Banca dati monitoraggio alga Ostreopsis Ovata](#)

[Misure del livello di inquinamento acustico generato dalle infrastrutture stradali](#)

Bollettini

[Bollettino settimanale dei pollini](#)

[Bollettino settimanale delle spore fungine](#)

[Bollettino monitoraggio elettrodotto "La Spezia - Acciaioio"](#)

[Bollettino monitoraggio elettrodotto c/o la scuola Pistelli di Livorno](#)

Eventi

[Presentazione Annuario dei dati ambientali della Toscana 2019](#)

[The sound of silence](#)

[Dalla scuola al territorio](#)

[Giornata Europea del Mare - Navi di Maggio](#)

Multimedia

[L'Annuario 2019 dei dati ambientali della Toscana](#)

[Dematerializzazione dei flussi documentali, firme digitali e PEC per una PA senza carta](#)

[L'Ufficio Relazioni con il Pubblico di ARPAT](#)

[Agenti fisici in Toscana - i dati dell'annuario ARPAT 2018](#)

Contenuti Esterni

[Notizie brevi - UNEP: natura e coronavirus](#)

[Notizie brevi - Qualità dell'aria e Covid-19, c'è bisogno di risposte](#)

[Notizie brevi - CoViD-19 e inquinamento, uno studio ENEA-ISS-SNPA](#)

[ARPATNews - Inquinamento e Coronavirus](#)

[Notizie brevi - COVID19: due indagini del CNR su mutamenti sociali in atto e verde urbano](#)

[Notizie brevi - Efsa propone di abbassare limiti su quattro Pfas](#)

[Notizie brevi - Cambiamento climatico e stili di vita: i video premiati dal Corecount Toscana](#)

[Notizie brevi - Lancet Countdown: a rischio la salute dei bambini di oggi e domani](#)

Dove Siamo

DIREZIONE

TOSCANA COSTA
LIVORNO, MASSA CARRARA, PISA, LUCCA

TOSCANA CENTRO
FIRENZE, PRATO, PISTOIA

TOSCANA SUD
GROSSETO, SIENA, AREZZO

INFORMARSI

Notizie
Twitter
RSS
Newsletter
App

AGENZIA

Sedi
Contatti
Rubrica
E-mail URP
Concorsi e tirocini
Albo online

CONOSCERE

Documentazione
Annuario dati ambientali
Schede informative
SIRA - Sistema Informativo Regionale Ambientale

TEMI CALDI

Qualità dell'aria
Superamenti PM10
Progetto cave
Biomasse e Geotermia

PARTECIPARE

Reclami e suggerimenti
Segnalazioni ambientali
Indagine di soddisfazione
Accesso agli atti e alle informazioni ambientali

SITO WEB

Responsabile per la pubblicazione
Privacy/ Note legali
Tools
Mappa del sito
Accessibilità